

COME FINANZIARE L'ACADEMY

Che cosa sono i finanziamenti?

La teoria classica ci suggerisce la risposta: "I finanziamenti sono le risorse necessarie all'impresa per coprire il fabbisogno in termini di investimenti e di gestione dell'attività d'impresa".

Riteniamo importante questa premessa poiché l'Academy nella conduzione della sua attività (o la New Academy per la propria creazione d'impresa) avrà bisogno di mezzi finanziari per compiere l'investimento iniziale e per condurre la sua caratteristica attività sul mercato. Le soluzioni per far fronte a questo bisogno sono diverse: oltre ai metodi tradizionali, infatti, esistono anche tecniche alternative.

Tra i metodi tradizionali possiamo annoverare:

- l'apporto di mezzi propri da parte del titolare o dei soci dell'impresa
- le aperture di credito da parte di istituti bancari con finanziamenti a breve o a medio /lungo termine
- le forme di autofinanziamento, ovvero risorse generate all'interno dell'azienda (utili non distribuiti, costi che non comportano un effettiva uscita di denaro per l'impresa, come ammortamenti e accantonamenti TFR).

Tra le nuove tecniche operative possiamo invece indicare il ricorso a finanziamenti agevolati da parte di enti pubblici, come ad esempio agevolazioni statali per la nascita di nuove imprese.

Obiettivo della breve discussione che segue sarà fornire una descrizione del mondo dei finanziamenti e delle agevolazioni e fornire strumenti operativi a colui che ritiene sia la giusta strategia di finanziamento.

Siamo consapevoli della complessità della materia, ma anche della profonda competenza e predisposizione degli imprenditori operanti nel settore della formazione.

La finanza agevolata

E' la raccolta di mezzi finanziari necessari all'attività d'impresa con il ricorso a strumenti agevolati per le imprese. Essi costituiscono una forma di incentivo per le attività imprenditoriali e nascono per sopperire alle difficoltà di reperire mezzi finanziari con strumenti tradizionali, sia per compiere investimenti che per avviare nuove attività d'impresa.

I fondi sono solitamente gestiti da enti pubblici o da banche concessionarie incaricate dallo Stato e vengono erogati secondo diverse modalità. Oggi gli strumenti più in voga sembrano quelli che concedono agevolazioni in forma automatica (la valutazione è effettuata sui requisiti formali che l'azienda presenta).

Ne sapremo di più nei prossimi mesi. Alcune leggi prevedono un bando che specifica il periodo in cui possono essere presentate le domande di finanziamento (in questo caso i contributi sono concessi dopo che l'ente che gestisce i fondi ha stilato una graduatoria tra le imprese partecipanti) Esistono poi leggi di finanziamento che concedono fondi valutando l'idea imprenditoriale, effettuando quindi un giudizio sulle potenzialità di mercato del prodotto/servizio e sulla coerenza tra il curriculum del potenziale imprenditore e il progetto proposto.

Organizzazione della finanza agevolata d'azienda

Le grandi aziende hanno investito notevoli risorse per approdare ad un modello efficiente di "State Financing Management". I gruppi interni dedicati ai finanziamenti agevolati presentano un livello di organizzazione e specializzazione molto elevati. Questi "dipartimenti" agiscono in modo autonomo dalle altre funzioni aziendali: effettuano il monitoraggio della normativa, conservano le informazioni in banche dati, interrogano l'area finance sugli investimenti futuri, progettano, pianificano ma, soprattutto, non si allontanano mai dalle porte delle stanze dei centri decisionali locali, nazionali, comunitari ed internazionali.

Quale sia la best practice non è ancora evidente, non esiste una esperienza esportabile. Possiamo tuttavia affermare che l'atteggiamento delle grandi imprese ci offre due riflessioni.

La prima è che ottenere agevolazioni e finanziamenti è costoso e difficile, anche per i più grandi. La seconda è che, nonostante il forte ridimensionamento degli aiuti pubblici, la finanza agevolata offre ancora opportunità da cogliere. Almeno fino al 2006.

Le PMI e la finanza agevolata

E noi Piccoli e Medi?

Ebbene l'imprenditore che ritenesse strategico ricorrere agli aiuti pubblici non deve sottovalutare quattro importanti punti di forza:

- i finanziamenti diretti e riservati alle PMI sono preponderanti
- la semplice attività di monitoraggio delle opportunità di interesse assicura una buona percentuale di riuscita
- l'informazione a disposizione dell'addetto alla ricerca di incentivi è economica (spesso gratuita)

esistono dei validi consulenti disponibili ad essere compensati con un "success fee", cioè con una percentuale del finanziamento ottenuto. Spesso tale compenso può essere imputato alle spese di progettazione e quindi rimborsato.

I finanziamenti per la formazione

La Networking Academy è un laboratorio per la formazione, uno strumento attraverso cui recuperare ed aggiornare le professionalità adeguandole agli standard richiesti dal mercato del lavoro. E' la "formazione" specializzata, aggiornata, ad alto valore tecnologico l'elemento centrale e qualificante dell'attività delle Networking Academies.

Con tali caratteristiche le possibilità di scovare ed ottenere forme di finanziamento legate all'avvio ed alla strutturazione dei corsi, all'acquisto delle attrezzature e a quant'altro necessario sono numerose e fanno riferimento a strumenti operativi provenienti da erogatori diversi, talvolta complementari o addirittura integrati.

Dal 1998 lo scenario della formazione è fortemente dinamico. In Italia attraverso importanti riforme attuate o promesse si punta verso il "sistema formazione". La formazione tende ad essere integrata e coordinata con l'istruzione e con il mondo del lavoro. L'obiettivo è creare, allineandosi con gli altri paesi europei, una articolazione efficiente del sistema in grado di dare risposte al problema dello squilibrio tra domanda e offerta di lavoro in Italia.

Il sistema della formazione professionale, continua, scolastica ed universitaria è, come accennato, oggetto di interventi di sostegno finanziario a diverso livello, la cui entità ed operatività è legata alle strutture che gestiscono gli interventi stessi.

Finanziamenti locali per la formazione

A livello locale possono essere i Comuni, le Province e le Regioni ad emanare bandi che hanno ad oggetto la formazione, sia per la partecipazione ai corsi che per la loro realizzazione.

Per partecipare alle gare indette ed esplicitare la propria operatività a livello regionale è obbligatorio **accreditarsi presso le Regioni** come Enti di formazione.

Le maggiori opportunità locali per le Academies sono rappresentate dal nuovo canale sperimentale di **Istruzione e Formazione Tecnico Superiore (IFTTS)**. E' da notare che tale modalità di finanziamento subirà notevoli variazioni. Infatti, l'inserimento di **misure** nei "POR Formazione" dirette alla "Formazione superiore e universitaria" indica che l'IFTTS sarà integrato con la programmazione di attuazione regionale.

Finanziamenti nazionali per la formazione continua

A livello nazionale gli interventi coordinati dal Ministero del Lavoro e gestiti dalle Regioni, in ottemperanza alla cosiddetta "Riforma Bassanini", si riferiscono alla **legge 236/93 articolo 9** sulla formazione continua, tesa a creare le condizioni favorevoli, attraverso un contributo finanziario alle aziende, potenziali clienti della Networking Academy, per un adeguamento delle competenze e delle professionalità dei propri lavoratori.

Finanziamenti comunitari: il programma Leonardo da Vinci

L'importanza della formazione a livello europeo come elemento cardine della strategia per la lotta alla disoccupazione, ha fatto sì che essa risulti essere oggetto di alcuni Programmi Comunitari specifici. Tra questi, **Leonardo**, tende a sensibilizzare i paesi Europei riguardo le tematiche relative all'occupazione e alla creazione di figure professionali innovative. L'elemento che ha limitato l'utilizzo di questi strumenti è probabilmente la necessità di costituire una partnership transnazionale. In pratica, il dossier di candidatura richiede la compartecipazione al progetto di più partners appartenenti agli stati membri. E' da notare, inoltre, che la Commissione Europea finanzia interventi in vari ambiti, tra cui la ricerca ed innovazione tecnologica (**VI Programma Quadro, Equal**) ed azioni innovative nel campo dei nuovi sistemi di comunicazione. In questi casi l'obiettivo prioritario non è la formazione, ma il progetto può prevedere spese relative ad interventi formativi nell'ambito globale del progetto.

Fondi Strutturali di attuazione regionale (POR) e nazionale (PON): Il Fondo Sociale Europeo

In questa sezione trattiamo i finanziamenti agevolati preponderanti per l'area della formazione. Il Fondo Sociale Europeo (FSE) è infatti lo strumento finanziario predisposto dalla Comunità Europea per intervenire con la nuova programmazione 2000-2006 sull' adeguamento e l'ammodernamento delle politiche occupazionali e sull'integrazione sociale nel mercato del lavoro.

L'operatività del FSE e degli altri tre fondi strutturali è assicurata tramite la programmazione a livello regionale (70% delle risorse) e nazionale (30% delle risorse). La programmazione si esplicita con l'emanazione di documenti suddivisi in Assi e Misure, chiamati **Programmi Operativi Regionali (POR)**, i **Documenti Unici di Programmazione (DOCUP)**, i **Programmi Operativi Nazionali (PON)**. L'attuazione della programmazione avviene con l'emanazione di bandi riferiti alle misure.

-Siti di informazione generale

Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori	http://www.isfol.it
Sito ufficiale del Fondo Sociale Europeo in Italia	http://www.europalavoro.it
Sito IFTS - Istruzione e Formazione Tecnica Superiore	http://www.bdp.it/ifts/italia.php3

-Regioni

Abruzzo	http://www.regione.abruzzo.it/lavoro http://www.regione.abruzzo.it/orientamento
Basilicata	http://www.regione.basilicata.it/dipartimento_formazione
Calabria	http://www.regione.calabria.it/fondistrutturali2000-2006
Campania	http://www.orientamento.regione.campania.it
Emilia Romagna	http://www.regione.emilia-romagna.it
Friuli Venezia Giulia	http://www.regione.fvg.it/formprof/forprof.htm
Lazio	http://www.regione.lazio.it/internet/index.htm
Liguria	http://sirio.regione.liguria.it
Lombardia	http://formalavoro.regione.lombardia.it
Marche	http://www.europa.marche.it
Molise	http://www.regione.molise.it/formazione
Puglia	http://www.regione.puglia.it
Sardegna	http://www.regione.sardegna.it/ital/lavoro/lavoro.htm
Sicilia	http://www.regione.sicilia.it/lavoro/index.htm http://www.regione.sicilia.it/presidenza/programmazione

Piemonte	http://www.regione.piemonte.it/formaz/index.htm
Toscana	http://www.regione.toscana.it
Umbria	http://www.regione.umbria.it
Valle D'Aosta	http://www.regione.vda.it/lavoro/fondoeuropeo/presentaprogfse_i.asp

-Provincie

Bolzano	http://www.provincia.bz.it/arbeit/AM_Bericht/piano_pluriennale2000-2006_i.htm http://www.provincia.bz.it/formazione.htm http://www.provinz.bz.it/europa/esf/index_i.asp
Trento	http://www.provincia.tn.it

-Ministeri

Ministero del Lavoro	http://www.minlavoro.it
Ministero della Pubblica Istruzione	http://www.istruzione.it
Ministero per gli Affari Sociali	http://www.affarisociali.it
Ministero delle Università Ricerca Scientifica e Tecnologica	http://www.murst.it

-Pari opportunità

Dipartimento per le Pari Opportunità	http://www.palazzochigi.it/pariopportunita/index.html
Sito dedicato alle pari opportunità	http://www.women.it
Sito italiano dedicato alle donne	http://www.infowoman.it
Osservatorio per l'Imprenditoria Femminile	http://www.osservatoriodonna.igol.it
Orientamento al lavoro e all'impresa donna	http://netserv.mnet.it/olid/index_old.html